

IL TIRRENO

La piscina resterà al Comune

La piscina resterà al Comune

Stamani in consiglio le contestazioni per le antenne

MONTE ARGENTARIO. Si torna a parlare della gestione della piscina comunale nel consiglio convocato per stamani alle 9,30. L'approvazione del regolamento dell'impianto è la prova che il suo mantenimento rimarrà di competenza dell'amministrazione comunale. Che ha così compiuto una scelta precisa. Gestire la piscina non è infatti cosa da poco sotto il profilo economico, con la spada di Damocle del patto di stabilità che rischia di saltare continuamente. Dall'altra parte ci sono però i buoni risultati, unanimemente riconosciuti, da quando la piscina è gestita dal Comune, che non consigliano di rischiare affidamenti a terzi.

Con l'avvicinarsi della stagione balneare, si parlerà anche della spiaggia più frequentata dai santostefanesi, ovvero la Cantoniera la cui viabilità di accesso pedonale è destinata a cambiare con lo spostamento della sede su un'altra area che sta per essere acquisita gratuitamente dal Comune. E insieme a questa, diventerà di proprietà del Comune anche un manufatto per bagni pubblici. Per quanto concerne l'assistenza alle fasce più deboli della popolazione, cambia il regolamento di zona per l'erogazione dei servizi sociali in convenzione con la Asl.

Però, come accade ormai in tutte le sedute consiliari, sarà

la presa d'atto delle mozioni e la risposta alle interrogazioni del gruppo di opposizione «Gente dell'Argentario» a tenere banco. Dall'ultimo consiglio, Mauro Schiano, Giuseppe Sordini e Piergiorgio Fanciulli ne hanno inviate parecchie. L'impegno degli amministratori è stato sollecitato in particolare sulle presunte intercettazione telefoniche che, dal caso della Versilia, hanno chiamato in ballo anche il Comune di Monte Argentario e sull'antenna di Porto Ercole, il ripetitore per la telefonia mobile sul poggio delle Forche, contestato dalla cittadinanza che ha formato anche un apposito comitato.

Paola Tana